

STORIA DELLA COMUNITA' CALABRESE FOULARDS BIANCHI

Le prime notizie del Clan FB, furono lette su Strade , la rivista del Rovers dell'ASCI nel 1964, quando Luciano Ferraris pubblicò la notizia della vita del Clan FB a Torino.

Tale notizie si inserivano su una sensibilità al servizio a Lourdes, nata nel Clan Montalto del gruppo RC 1° , che da anni provvedeva al carico e scarico dei treni Unitalsi, in occasione dei pellegrinaggi a Lourdes.

Tra i questi Rovers vi era Franco Ponzio che , come barelliere svolgeva il Servizio sul treno Bianco.

Nel Giugno del 1973 , Franco fu il primo scout calabrese a pronunciare la Promessa davanti alla Grotta, ricevendo il Foulard e le insegne della Comunità da parte dell' Abbè Jouandet e di Yvette Boisson.

Alla cerimonia era presente Mario Laganà, all' epoca Commissario Provinciale ASCI di Reggio Cal, che lanciò l'idea di un reparto MT (Malgrè Tout) , costituito da un gruppetto di giovani disabili presenti sul treno Unitalsi.

Tale reparto , affidato a Franco Ponzio nell' anno successivo ebbe un suo distintivo e svolse alcune attività, con l' aiuto di alcuni R/S e Rover, sia del gruppo ASCI RC1° che di quello del Locri 2, che costituirono il primo nucleo della Comunità , che Mario costituì.

Assistente Ecclesiastico della Comunità fu Don Giuseppe Cotroneo, assistente scout del reparto Sagittario del gruppo RC1 ASCI e cappellano Regionale UNITALSI .

Mario ebbe occasione di parlare a Lourdes con Marco Gariglio, all' epoca responsabile nazionale della Comunità, e fu incoraggiato a costituire una pattuglia in Calabria .

Purtroppo all' epoca mentre per gli scouts , salvo una puntuale critica ai calzoncini corti, non vi era ostacolo ad indossare l' uniforme sul treno bianco, per le ragazze le cose erano molto più complicate , tant'è che Rosa Genoese Laganà , che nel 1974 era entrata in Comunità, rinunciò a ricevere il Foulard Bianco sino al Maggio 1993, quando al primo pellegrinaggio dell' OPFB, finalmente riuscì a svolgere il suo servizio in uniforme scout.

La prima pattuglia FB della Calabria, dopo un incontro con Renato Ferraro, responsabile della Comunità nel 1975, fu aggregata alla Comunità interregionale sud.

Il 4.6.77 Mario Laganà pronunciava la Sua promessa di Titolare e assumeva la Responsabilità della Comunità Regionale Calabrese che aveva i suoi componenti tra i gruppi scout di Reggio Cal 1° e di Locri 2 ASCI prima ed AGESCI dopo.

La Comunità intanto lentamente cresceva e iniziavano le presenze oltre che a Lourdes anche alle Assemblee nazionali ed a Loreto.

Nel 1981, con Romano Mendola, Responsabile Nazionale, Mimmo Nisticò, assumeva la guida della Comunità Calabrese, che nel 1983 veniva ripresa temporaneamente da Mario, che proponeva a Romano di incaricare il novizio Nello Mangiameli a continuare i collegamenti . La presenza attiva nelle riunioni e nei momenti di incontro della

Comunità Nazionale, fa sì che la Comunità Regionale si sviluppi su tutto il territorio Calabrese (da ricordare il pellegrinaggio nazionale del 1987). Durante la responsabilità Nazionale di Felice Cortiana e del Veneto, la Calabria partecipa all'Assemblea Nazionale di Venezia e vive un' esperienza arricchente, nonché si creano dei legami molto stretti con Don Peppino Diana, futuro Assistente Nazionale della Comunità.

Nel 1988 , Nello, diventando Titolare assume il ruolo di Incaricato Regionale e nel 1993 , essendosi costituita la diarchia, viene affiancato da Rosa Genoese Laganà.

Sempre nel 1993 , con il primo treno dell' OPFB, la pattuglia calabrese, all' inizio esigua di numero, inizia la collaborazione nella organizzazione del pellegrinaggio, che dal 1994 a tutt'oggi, con la partenza del treno da Reggio Cal, richiede proprio alla regione Calabria, un fondamentale supporto organizzativo logistico. Mario Laganà ne diviene il Direttore sino al 2008 , quando , assunto il ruolo di Presidente, viene affiancato come Direttore da Domenico Cotroneo.

Dopo la gestione nazionale di Felice Cortiana, la Comunità Nazionale visse un periodo oscuro, caratterizzato dalla vacanza di un incaricato per oltre 8 mesi. L'allora Incaricato Reg.le Calabria Nello Mangiameli, portando le ansie e le aspettative di tutta la sua regione, divenne con gli altri II. RR parte attiva per la ricostruzione di principi e di entusiasmo nella Comunità Nazionale, tant'è che nel 1994 ad Ancona, essendo stato eletto Inc. Naz. Salvatore Sibilla (Puglia) entrava a far parte della Pattuglia Nazionale, proponendo per la successiva Assemblea Elettiva, la località di Locri.

Questa a nostro avviso è stata un'operazione straordinaria. Infatti, nel giugno del 1996, II.RR Rosa Genoese e Nello Mangiameli, con tutto il concorso degli FB titolari, novizi, aspiranti della regione che per l'occasione si trasferirono per oltre una settimana a Locri, si svolse la XVII° Assemblea Nazionale con l'elezione ad Incaricata Nazionale femminile di Loredana Di Mauro (Campania) e la conferma ad Incaricato Nazionale maschile di Salvatore Sibilla.

Finiva in questa Assemblea la gestione Nazionale a cura di una sola regione. Furono presenti 96 partecipanti che con le rispettive deleghe facevano arrivare a 180 i votanti. Parteciparono tutte le regioni, anche le più distanti. Ospiti d'onore furono i genitori dell'Assistente Nazionale Don Peppe Diana, barbaramente ucciso dalla camorra due anni prima. Il vitto fu curato dal locale Istituto Alberghiero, i locali usati per l'Assemblea furono quelli del Seminario e la presenza del Vescovo di Locri S. Ecc. Mons. Giancarlo Bregantini, diede la giusta direzione spirituale.

Padre Pierluigi sodani Assistente Nazionale fu presente e ospite gradito per quasi una settimana.

Dopo l'Assemblea Antonio Seva del gruppo AGESCI di Gioia Tauro . sostituisce Nello come R.R assieme alla confermata Rosa Genoese.

Antonio guida la delegazione calabrese al Convegno delle Comunità FB internazionali del 1998 a Roma e nel 1999 viene sostituito alla guida della Comunità da Franco Cataldi di Cassano che diventa RR assieme a Monia Laganà.

La elezione prima di Antonio e poi quella di Franco, sono espressione della diffusione della Comunità in Regione, compresa anche la provincia di Catanzaro, dove a Serra S. Bruno aveva iniziato le sue attività un piccolo nucleo, che per varie vicissitudini, soltanto dallo scorso anno ha ripreso il suo cammino.

Dal 1999, prima come evento regionale e successivamente come Cantiere della Branca R/S, inizia il Campo del Sorriso, momento annuale, salvo qualche parentesi, di condivisione e proposta con i diversamente abili ed i giovani (cantieristi) della Branca R/S. La Comunità ne svolge, fin dall'inizio il ruolo di animazione e logistico del Cantiere.

Nel 2005 Nello, assieme inizialmente a Monia e poi di nuovo con Rosa, diventa di nuovo Responsabile Regionale per poi nel 2008, dopo la candidatura a Responsabile Nazionale, non coronata dal successo per pochi voti, entrare in Pattuglia Nazionale. Don Giuseppe Cosa diventa il nuovo Assistente Ecclesiastico Regionale.

La Nuova Pattuglia Regionale viene costituita all'inizio del 2009 da Antonio Maresca, Rosa Genoese Laganà e Don Giuseppe Cosa, che ne sono gli attuali responsabili.

I momenti importanti della Comunità, oltre alla partecipazione alle Assemblee Regionali ed alle attività nazionali sono il servizio a Lourdes (prevalentemente con l'OPFB, ma vi sono presenze con l'UALSI e l'UNITALSI) e il Cantiere estivo "Il Campo del Sorriso".